



COMUNE di GROTTAFERRATA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)
Piazzetta Eugenio Conti n. 1 - c.a.p. 00046

C.F. 02838140586
info@comune.grottaferrata.roma.it

Partita I.V.A. 01124241009

Fax 06 943.15.355
www.comune.grottaferrata.rm.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 62

DEL 5.7.2019

ORIGINALE

OGGETTO: INDIRIZZI PER L'APPLICAZIONE DELL'ART. 3 DELLA L.R. N. 7 DEL 18.7.2017 "DISPOSIZIONI PER LA RIGENERAZIONE URBANA E PER IL RECUPERO EDILIZIO".

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **cinque** del mese di **luglio** dalle ore 9.30 alle ore 10.15 nella sede Municipale di Grottaferrata la Giunta Comunale si è radunata, previa convocazione, sotto la Presidenza del Sindaco con l'intervento dei Sigg.ri:

		PRESENTE	ASSENTE
<i>Sindaco</i>	Luciano ANDREOTTI	X	
<i>Vice-Sindaco</i>	Luciano VERGATI	X	
<i>Assessore</i>	Addolorata PRISCO		X
<i>Assessore</i>	Francesca ROCCI		X
<i>Assessore</i>	Alfredo ANNESE	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale a scavalco dott. Amedeo Scarsella

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Luciano Andreotti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta

PARERI

Parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

- E' regolare sotto il profilo tecnico.
- Non è regolare sotto il profilo tecnico

Lì, 03.07.2019

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I

Arch. Aldo Zichella

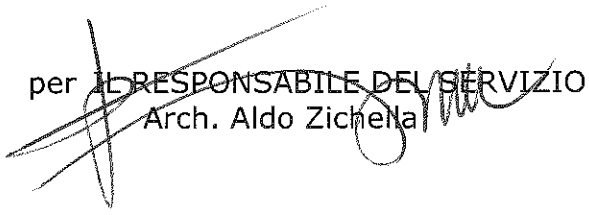


Parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

- E' regolare sotto il profilo contabile
- Non è regolare sotto il profilo contabile
- Ai sensi dell'art. 49 - comma 1° - del D.Lgs. n. 267/2000 non viene richiesto il parere di regolarità contabile del responsabile di ragioneria non comportando il presente atto impegno di spesa o diminuzione di entrata
- Non rilevante ai fini contabili

Lì, 03.07.2019

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Aldo Zichella



LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

CHE il Comune di Grottaferrata è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con Delibera di Giunta Regionale n° 998/1972, il quale definisce, attraverso le Norme Tecniche (NTA), le proprie modalità di attuazione su gran parte del territorio comunale mediante:

- interventi diretti;
- piani di lottizzazione, di iniziativa privata o imposti dal Comune, in funzione della dimensione dell'intervento;

CHE lo stesso strumento urbanistico prevede altresì:

- a) porzioni del territorio comunale da assoggettare a pianificazione attuativa (Zone A2 di ristrutturazione);
- b) due zone di espansione individuate (con perimetro pallinato) come comprensori da assoggettare a Piani Particolareggiati di Attuazione;

CHE con Deliberazione di C.C. n° 14/2003 "Linee di indirizzo per interventi nelle zone di espansione" vennero individuati sette Comparti di Minimo Intervento e stabilite le condizioni per consentire l'edificazione negli ambiti assoggettati originariamente a pianificazione attuativa - di cui alla precedente lettera b) - sulla base di Piani di Lottizzazione di iniziativa privata e/o di interventi diretti, con rilascio di Permesso di Costruire (nel caso di riconoscimento di lotto intercluso);

CHE con Deliberazione di C.C. n° 115/2003 vennero dettate "Norme per il riconoscimento del lotto intercluso";

VISTA la Deliberazione di Giunta comunale n° 43 del 28/03/2018 "Linee guida per il rilascio del Permesso di costruire convenzionato" in applicazione dei principi di cui all'art. 28bis del D.P.R. 380/2001 e dell'art. 1ter della L.R. n° 36/1987;

CONSIDERATO che il territorio comunale è caratterizzato da un tessuto edilizio di natura prevalentemente estensiva, se si escludono gli ambiti individuati come nuclei urbani storici dal vigente P.R.G. e localizzati nell'immediato intorno dell'Abbazia Greca di San Nilo, in zona "Borghetto", in zona "Via Isonzo-Via del Boschetto", "Poggio Tulliano", "Valle Violata", "Casali";

CONSIDERATO che la crescita urbanistico-edilizia verificatasi dal 1968, data di adozione del vigente P.R.G., ad oggi non è stata accompagnata, in particolar modo nelle zone di espansione, da un corrispondente nonché adeguato ammodernamento in termini quantitativi e qualitativi delle dotazioni infrastrutturali, in termini di opere di urbanizzazione primaria e di urbanizzazione secondaria, presenti storicamente sul territorio, non consentendo di conseguenza un corretto ed equilibrato sviluppo dello stesso in termini di sostenibilità e resilienza urbana;

VISTA la L.R. n° 7 del 18/7/2017 "Disposizioni per la rigenerazione urbana e per il recupero edilizio", che in attuazione dell'art. 5, comma 9, del D.L. 13 maggio 2011, n.70 detta disposizioni finalizzate, tra l'altro, a: " [...]*promuovere, incentivare e realizzare, al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini, la rigenerazione urbana intesa in senso ampio e integrato comprendente quindi aspetti sociali, economici, urbanistici[...]*"; "*[...]incentivare la razionalizzazione del patrimonio edilizio esistente[...]*"; "*[...]aumentare le dotazioni territoriali mediante...la realizzazione di nuove opere pubbliche ovvero il potenziamento di quelle esistenti[...]*";

CONSIDERATO che, ai fini dell'applicazione della richiamata normativa al territorio comunale di Grottaferrata, si rende necessario individuare, ai sensi dell'art. 3 della richiamata L.R. 7/2017, ambiti territoriali urbani nei quali sia possibile consentire "*[...]interventi di ristrutturazione edilizia e urbanistica o interventi di demolizione e ricostruzione degli edifici esistenti con il riconoscimento di una volumetria o di una superficie lorda aggiuntive rispetto a quelle presenti nella misura massima del 30 per cento[...]*";

VISTA la Deliberazione di C.C. n. 21 del 30/10/2017;

VISTA la nota prot. 47962 del 24/12/2018 con la quale il Dirigente del 1° Settore tecnico, ha ipotizzato una serie di linee di intervento orientate a consentire l'applicazione della richiamata normativa regionale sul territorio comunale da sottoporre all'esame delle competenti Commissioni consiliari;

VISTA la Deliberazione di C.C. n. 14 del 26/03/2019;

RITENUTO opportuno fornire agli Uffici preposti appositi indirizzi in merito;

VISTI

- la legge urbanistica nazionale n. 1150/42 e s.m.i.;
- la legge urbanistica regionale n. 38/99 e s.m.i.;
- la legge regionale n. 36/87 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- il vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G), approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 998 del 19.12.1972;
- il Piano Territoriale Paesistico (P.T.P.) Ambito n. 9, approvato con legge regionale n. 24/98 e s.m.i.;
- il Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (P.T.P.R.) , adottato dalla Giunta Regionale con atti n. 556 del 25 luglio 2007 e n. 1025 del 21 dicembre 2007, ai sensi dell'art. 21, 22, 23 della citata legge regionale sul paesaggio n. 24/98;
- il Piano Territoriale Provinciale Generale (P.T.P.G.), approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1 del 18 gennaio 2010;
- Il Documento Preliminare di Indirizzo adottato con Deliberazione di C.C. n° 53 del 5/12/2011;
- La Legge Regionale n° 7/2017;
- lo Statuto Comunale;
- il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.e ii.;

VISTO il/i parere/i favorevole/i reso/i ai sensi dell'art. art. 49 Dlgs 267/2000;

per le motivazioni sopra esposte, con votazione unanime, espressa in forma palese

DELIBERA

1. Di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente deliberato;
2. Di fornire indirizzi a Dirigente del 1° Settore tecnico affinché, ai sensi dell'art. 3 della richiamata L.R. 7/2017 e nello spirito della stessa legge secondo i principi ispiratori della medesima, entro il 31/10/2019 vengano individuati ambiti territoriali urbani nei quali sia possibile consentire "[...]interventi di ristrutturazione edilizia e urbanistica o interventi di demolizione e ricostruzione degli edifici esistenti con il riconoscimento di una volumetria o di una superficie lorda aggiuntive rispetto a quelle presenti nella misura massima del 30 per cento[...]" nonché ambiti nei quali "[...]aumentare le dotazioni territoriali mediante...la realizzazione di nuove opere pubbliche ovvero il potenziamento di quelle esistenti[...]" al fine di " [...]promuovere, incentivare e realizzare, al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini, la rigenerazione urbana intesa in senso ampio e integrato comprendente quindi aspetti sociali, economici, urbanistici[...]", ai fini dell'adozione

della/e relativa/e Deliberazione/i di C.C. previa valutazione da parte della Commissioni consiliari competenti;

3. Di dichiarare, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. A. Sarsola

IL SINDACO

Arch. Luciano Andreotti

La presente deliberazione viene inviata:

- All'Ufficio Comunale competente per la pubblicazione all'Albo pretorio on-line ex art. 32 - 1° comma - della L. 69/2009.
- Ai Responsabili di Servizio e al Dirigente del Settore Tecnico.
- Al Presidente del Collegio dei Revisori ex art. 239 D.Lgs. 267/2000.

PUBBLICAZIONE

N.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Sito Istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 dal **1.2. LUG. 2019.**

Il dipendente incaricato

Grottaferrata, li **12 LUG 2019**

ESECUTIVITA'

- La presente *deliberazione* è divenuta esecutiva il giorno decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3°) D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

ESEGUIBILITA'

- La presente deliberazione è stata dichiarata urgente ai sensi dell'art.134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000 e pertanto è immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO A SCAVALCO
Dr.ssa Daniela Urtesi

DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

Grottaferrata, li _____

DALLA SEGRETERIA GENERALE
AL RESPONSABILE

per la esecuzione nei modi e termini di legge, ed in conformità di quanto deciso in deliberazione.

IL SEGRETARIO A SCAVALCO
Dr.ssa Daniela Urtesi